



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2436

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni con contratto a termine con finalità formative, di personale (n. 42 unità) con mansioni di funzionario (vari indirizzi) presso la Provincia Autonoma di Trento, categoria di accesso C base, 1° posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, e di personale (fino a n. 15 unità) con mansioni della corrispondente figura professionale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Approvazione del bando di concorso e di altri atti collegati.

Il giorno **29 Dicembre 2016** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 24 della legge provinciale n. 25 del 2012 stabilisce che la Provincia può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura di posti resisi liberi per cessazioni dal servizio, nel limite di spesa annua del decimo del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno. Il cd. "blocco delle assunzioni", protrattosi ormai da alcuni anni, ha creato significative carenze nella dotazione organica e numerose strutture provinciali hanno segnalato la necessità di poter disporre di nuovo personale, appartenente a differenti profili professionali e, in particolar modo, a quello di funzionario. Anche l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.) ha manifestato esigenze similari.

Il citato articolo 24 precisa anche che il cd. "blocco delle assunzioni" non si applica a quelle con contratto di lavoro stipulato ai sensi degli articoli 43 (formazione e lavoro) e 43 bis (contratto di apprendistato) della legge sul personale della Provincia, per l'equivalente di spesa pari a 1.500.000 euro per l'anno 2017.

L'articolo 43 della legge sul personale della Provincia consente l'accesso all'impiego, previo superamento di un concorso pubblico, di giovani dai 18 ai 32 anni, con un contratto con finalità formative a tempo determinato della durata massima di due anni. La disciplina di dettaglio è contenuta nell'articolo 53 del regolamento d'attuazione (decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.), nel contratto collettivo provinciale - area non dirigenziale - e nel contratto collettivo dell'A.P.S.S., mentre, per quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia di contratti a termine con finalità formativa.

Tale tipologia di contratto consente al dipendente che ha superato il concorso pubblico di prestare la propria attività lavorativa nell'organizzazione provinciale la quale ha, al contempo, l'onere di garantirgli un adeguato percorso formativo. In particolare, i citati contratti collettivi provinciali prevedono che i lavoratori, all'atto dell'assunzione, siano inquadrati nella categoria inferiore rispetto a quello corrispondente alle mansioni ad essi attribuite e che, per l'acquisizione di professionalità elevate, l'amministrazione debba attuare ad un percorso formativo coerente con il tipo di mansioni svolte dal lavoratore. Allo scadere del contratto è prevista la facoltà dell'Amministrazione provinciale, valutati i risultati ottenuti dal dipendente, di trasformare il rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato, con conseguente considerazione del periodo di formazione e lavoro nell'anzianità di servizio.

Il contratto di lavoro a termine con finalità formative costituisce dunque, per una molteplicità di ragioni di seguito elencate, uno strumento efficace per fare fronte alle accertate necessità di servizio segnalate dalle strutture della Provincia e dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari:

a) consente all'Amministrazione di effettuare una selezione efficace del personale: a differenza delle normali procedure selettive e concorsuali che producono l'immissione con effetto immediato di nuovi soggetti negli organici e prevedono un periodo di prova limitato a uno o più mesi, esso garantisce all'Amministrazione un più lungo periodo di "sperimentazione" delle capacità del dipendente e la possibilità di una sua contestuale formazione, anche di dettaglio, in maniera da rendere più efficace e più adeguato il suo inserimento nella struttura amministrativa di destinazione;

b) è idoneo a soddisfare le evidenziate situazioni di carenza di organico, sia che esse abbiano il carattere della temporaneità, sia che sussista la presunzione che possano rivestire in futuro i caratteri della definitività e della permanenza, in ragione della facoltà riservata all'Amministrazione, allo scadere del contratto a tempo determinato, di convertire il rapporto di lavoro in rapporto a tempo indeterminato;

c) consente all'Amministrazione, di agevolare l'inserimento professionale di soggetti di giovane età, eventualmente anche inserendoli stabilmente nella propria organizzazione;

d) beneficia, con riferimento all'anno 2017, della deroga, normativamente prevista, al cd.

“blocco delle assunzioni”.

Per tali ragioni, l'amministrazione provinciale ritiene di coniugare le esigenze di reclutamento di nuovo personale, con i vantaggi offerti dallo strumento in questione, indicando un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di a n. 42 (quarantadue) posti della figura professionale di funzionario presso la Provincia, e fino a 15 (quindici) posti della corrispondente figura professionale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e, conseguentemente di approvare il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, sotto la lettera A).

Con riferimento alla procedura concorsuale descritta nel bando si evidenzia, in particolare, quanto segue:

a) è prevista, come fase eventuale, una fase preselettiva, nel caso in cui le richieste di partecipazione debbano essere complessivamente superiori a 150: in tal caso, come espressamente previsto dall'articolo 4 del d.P.P. n. 22-102/Leg. del 2007, per ragioni organizzative, la gestione della preselezione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale, nel rispetto di quanto previsto della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e, in particolare, dall'articolo 21;

b) i programmi d'esame sono suddivisi in sei indirizzi e, secondo quanto consentito dall'articolo 17, comma 3, del d.P.P. n. 22-102/Leg. del 2007, consistono in una prova scritta e in una prova orale, in considerazione del fatto che è prevista per i candidati dichiarati vincitori un'ulteriore valutazione finale allo scadere del contratto di formazione (valutazione del dirigente della struttura di assegnazione e colloquio finale);

c) con riferimento ai titoli, nell'ottica di un rinnovamento della Amministrazione provinciale e dell'introduzione di nuove figure professionali emergenti che tengano conto della sempre maggior complessità del contesto di riferimento, sia interno che esterno all'Amministrazione provinciale, oltre alla valutazione dei titoli di cultura previsti dall'allegato al d.P.P. n. 22-102/Leg. del 2007, si è ritenuto di valutare positivamente altri titoli riferibili a particolari competenze emergenti quali, ad esempio, comunicazione e marketing, business intelligence, organizzazione e gestione delle risorse umane.

I lavoratori assunti con contratto a termine con finalità formative saranno inquadrati nella categoria inferiore (vale a dire nella C base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico provinciale e nella corrispondente categoria C dell'A.P.S.S.) rispetto a quella corrispondente alle mansioni ad essi attribuite e, solo al termine del periodo di formazione, in caso di conferma, la categoria di destinazione sarà la categoria D base per i dipendenti della Provincia e D per i dipendenti dell'A.P.S.S.

Per quanto concerne il *percorso formativo*, il vigente contratto collettivo provinciale - area non dirigenziale (e, similmente, quello dell'A.P.S.S.) precisa che i corsi di formazione debbano rientrare in un progetto formativo nel quale sono specificate le modalità di svolgimento dell'attività formativa e i tempi di attuazione, che deve essere concordato con le organizzazioni sindacali. L'attività formativa quando è finalizzata all'acquisizione di professionalità elevate (categorie C e D base) deve prevedere non meno di 130 ore.

L'Amministrazione provinciale, con la collaborazione della Trentino School of Management (TSM), ha elaborato delle linee guida, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera B), che individuano il numero minimo di ore di formazione per ciascun anno e articolano il progetto formativo in cinque aree tematiche (competenze giuridico-economiche; area competenze digitali, competenze trasversali, sicurezza, competenze tecniche). Sulla base delle predette linee guida è stato conferito mandato a TSM, ai sensi dell'articolo 35 della legge provinciale n. 3 del 2006, di redigere una proposta formativa dell'articolazione dei vari corsi e del numero di ore. In particolare, le linee guida prevedono che gli argomenti delle iniziative formative potranno essere ridefiniti sulla

base di eventuali specifiche esigenze sopravvenute o evidenziate dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, dalle Strutture provinciali di assegnazione dei partecipanti o da TSM..

La proposta formativa elaborata da TSM è stata oggetto di intesa con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'area non dirigenziale delle autonomie locali, come richiesto dal vigente contratto collettivo provinciale, come emerge dal verbale di intesa sottoscritto in data 13 dicembre 2016. Si allega alla presente deliberazione la proposta formativa di dettaglio elaborata da TSM e concordata con le organizzazioni sindacali (allegato lettera C).

Per quanto concerne la *valutazione dei risultati* conseguiti dal lavoratore allo scadere del contratto, che rappresenta assieme al permanere delle esigenze di copertura dell'organico, il presupposto per l'eventuale conferma del lavoratore, con conseguente trasformazione del rapporto da tempo determinato a indeterminato, si prevede una valutazione finale che tenga conto sia dell'aspetto formativo che di quello lavorativo del dipendente e che si compone delle seguenti tre fasi di valutazione, come emerge dall'allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante, sotto la lettera D):

- a) valutazione all'esito del concorso pubblico (espresso dal punteggio conseguito da ciascun candidato risultato vincitore in ciascuna delle sei graduatorie);
- b) valutazione dell'attività lavorativa prestata (sulla base del giudizio espresso dal dirigente delle struttura di merito presso la quale il lavoratore ha prestato la propria attività lavorativa);
- c) valutazione a seguito del colloquio finale da parte di una commissione di valutazione composta da: dirigente del Dipartimento per il personale (o un suo delegato); uno psicologo del lavoro; il dirigente delle struttura di merito presso la quale il lavoratore ha prestato la propria attività lavorativa.

I criteri e le modalità di valutazione saranno nel dettaglio, con successivo provvedimento, determinati dal Dirigente generale del dipartimento competente in materia di personale per quanto riguarda la P.A.T. e dal Direttore generale dell'A.P.S.S., per quanto riguarda l'A.P.S.S.

Nell'ambito del colloquio finale previsto alla lettera c) sarà possibile effettuare il mutamento di figura professionale, sussistendo i presupposti previsti dall'articolo 4 del Nuovo Ordinamento Professionale.

L'Amministrazione avrà cura di programmare la valutazione finale, prima della scadenza del contratto e, comunque, con congruo anticipo in modo da evitare soluzioni di continuità nel passaggio dal rapporto a tempo determinato a quello indeterminato, in caso di conferma del dipendente.

Il contratto collettivo prevede inoltre che personale qualificato svolgerà l'attività di *tutor* nei confronti dei lavoratori assunto con contratto a termine con finalità formative: è opportuno che il tutore sia scelto dal dirigente della struttura di destinazione del dipendente tra personale con un adeguato numero di anni di esperienza lavorativa che sia inquadrato almeno nella categoria di accesso del lavoratore (categoria C del ruolo unico provinciale).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) e, in particolare, gli articoli 37 e 43;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici) e, in particolare, gli articoli 4, 17 e 53;
- visto il contratto collettivo provinciale di lavoro della Provincia - area non dirigenziale 2002-2005, sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e, in particolare, l'articolo 34;
- visto il contratto collettivo provinciale di lavoro dell'A.P.S.S. – Personale area non dirigenziale comparto Sanità, sottoscritto in data 8 agosto 2000 e, in particolare, l'articolo 45;
- dato atto che si è provveduto a dare comunicazione alle organizzazioni sindacali dell'intenzione di procedere all'indizione del concorso pubblico in oggetto, che hanno dato il proprio consenso al progetto formativo presentato, come emerge dal verbale d'intesa sottoscritto in data 13 dicembre 2016;
- visto il Nuovo Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 20 aprile 2007 e successive modifiche;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*);
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*), limitatamente all'articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, applicato per i titoli di preferenza, per quanto non previsto dall'articolo 25 del D.P.R. n. 22-102/Leg dd. 12 ottobre 2007;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*) e, in particolare, dall'articolo 21;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*) e, in particolare, l'articolo 20, comma 2 bis;
- vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (*Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap*);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*) e, in particolare, l'articolo 35;
- visto il documento denominato "Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano della Provincia autonoma di Trento", approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 7 aprile 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3311 di data 15 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha definito le nuove figure professionali e, in particolare, la declaratoria delle figure professionali di funzionario ad indirizzo amministrativo organizzativo; economico finanziario, socio assistenziale - politiche del lavoro e, infine, tecnico;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalla Provincia Autonoma di Trento;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*);

- visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 24*);
- visti gli artt. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige*);
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse nelle premesse, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni con contratto a termine con finalità formative, di personale (n. 42 unità) con mansioni di funzionario (vari indirizzi) presso la Provincia Autonoma di Trento, categoria di accesso C base, 1° posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, e di personale (fino a n. 15 unità) con mansioni della corrispondente figura professionale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, secondo le modalità stabilite dall'allegato testo di bando che forma parte integrante della presente deliberazione (allegato A);
- 2) di dare atto che il numero e la data della presente deliberazione, la data di pubblicazione del diario dell'eventuale prova preselettiva e saranno specificati all'atto della pubblicazione del bando di concorso;
- 3) di approvare le linee guida elaborate con la collaborazione di Trentino School of Management, che risultano allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante sotto la lettera B);
- 4) di approvare la proposta formativa di dettaglio elaborata da Trentino School of Management, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante sotto la lettera C);
- 5) di approvare il documento relativo alla valutazione finale complessiva del dipendente assunto con contratto a termine con finalità formative, quale parte integrante, sotto la lettera D);
- 6) di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, all'albo della Provincia, sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it, nonché su di un quotidiano locale, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A)Bando concorso formazione lavoro

002 Allegato B)Linee guida TSM e allegato C)proposta formativa TSM

003 Allegato D)Documento valutazione finale

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TERMINE CON FINALITÀ FORMATIVE, DELLA DURATA DI 24 MESI, DI PERSONALE (N. 42 UNITÀ) CON MANSIONI DI FUNZIONARIO (VARI INDIRIZZI) PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DI PERSONALE (FINO A 15 UNITÀ) CON MANSIONI DELLA CORRISPONDENTE FIGURA PROFESSIONALE PRESSO L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. _____ di data _____ è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni con contratto a termine con finalità formative della durata di 24 mesi, di personale (n 42 unità) con mansioni di funzionario (vari indirizzi) presso la Provincia Autonoma di Trento con inquadramento nella categoria di accesso C base , 1° posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale) e di personale (fino a n.15 unità) con mansioni della corrispondente figura professionale presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (con inquadramento nella categoria di accesso C).

Sono previsti i seguenti **n. 6 indirizzi** con altrettanti programmi d'esame:

- 1) indirizzo amministrativo organizzativo (**n. 13 assunzioni presso la P.A.T.**)
- 2) indirizzo economico finanziario (**n. 13 assunzioni presso la P.A.T.)**
- 3) indirizzo socio assistenziale/politiche del lavoro (**n. 8 assunzioni presso la P.A.T.**)
- 4) indirizzo informatico/statistico (**n. 3 assunzioni presso la P.A.T.**)
- 5) indirizzo tecnico – urbanistico (**n. 2 assunzioni presso la P.A.T.)**
- 6) indirizzo tecnico - civile (**n. 3 assunzioni presso la P.A.T.**)

L'A.P.S.S. potrà effettuare assunzioni fino ad un massimo di complessive n. 15 unità di personale sugli indirizzi amministrativo organizzativo, economico finanziario informatico/statistico.

IL CANDIDATO POTRÀ ISCRIVERSI AD UNO SOLO DEGLI INDIRIZZI SOPRA INDICATI, che dovrà evidenziare nella domanda di partecipazione.

1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti generali:

1. età compresa tra 18 anni (compiuti) e i 32 anni (non compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso). Il limite massimo di età si considera superato con il compimento del 32° anno di età;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purchè siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

3. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione; incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
6. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;
7. essere in possesso del diploma di laurea almeno triennale.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. Per ragioni di organizzative e di economia procedimentale la verifica dei requisiti può avvenire dopo la preselezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, via don Giuseppe Grazioli 1 38122 Trento (tel. 0461/496330) (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45).

Il Responsabile del procedimento è individuato nella signora Paola Formaini, dipendente del Servizio per il Personale.

2) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale – via don Giuseppe Grazioli 1 – 38122 Trento, Punto Informativo, Sportelli di assistenza e informazione al pubblico), **entro le ore del giorno** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige contemporaneamente al presente avviso, nonché disponibile sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- età compresa tra 18 anni (compiuti) e i 32 anni (non compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso). Il limite massimo di età si considera superato con il compimento del 32° anno di età;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi

titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l' idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando;
- il diploma di laurea posseduto di durata almeno triennale (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) nonché il numero e la dicitura della classe di laurea, l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);

- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo VALUTAZIONE DEI TITOLI, in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sottospecificati non sarà preso in considerazione.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Il requisito dell'età deve essere posseduto unicamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. **Il limite massimo di età si considera superato con il compimento del 32° anno di età.**

I titoli di preferenza, devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tutti gli altri requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (artt. 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2000, n. 246”.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d’identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto), l’elenco titoli valutabili e la ricevuta del versamento di € 25,00.=, con la causale “tassa concorso pubblico per titoli ed esami per assunzioni con contratto a termine con finalità formative ” effettuato in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli **sportelli** del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: **5079**;

CODICE ENTE: **400**;

CODICE VERSAMENTO: "**Tassa di concorso pubblico per titoli ed esami per assunzioni con contratto a termine con finalità formative**". In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRITMM**.

In caso d’utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell’operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

3) FASI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE:

- a) una preselezione (eventuale),
- b) gli esami, consistenti in una prova scritta e una prova orale,
- c) la valutazione titoli.

Al termine della procedura concorsuale seguirà l’assunzione dei vincitori con contratto a termine con finalità formative, della durata di 24 mesi.

La preselezione avrà luogo nel caso in cui gli iscritti dovessero superare le **150 unità** (in totale).

Alla scadenza del contratto, i dipendenti assunti con contratto a termine con finalità formative saranno sottoposti ad una valutazione conclusiva come specificato nei paragrafi successivi.

4) PRESELEZIONE per esami che si svolgerà in un'unica data e sede per tutti gli indirizzi.

La preselezione consisterà in test a risposta multipla suddivisi in

- una parte comune a tutti gli indirizzi (test psicoattitudinale e di cultura generale)
- una parte differenziata vertente sulle materie dell'indirizzo scelto.

La preselezione potrà essere effettuata da aziende specializzate in selezione del personale ai sensi dell'art. 4 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e s.m.

Alla predetta preselezione ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione e dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla preselezione non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

La preselezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30. Al termine verranno formulate 6 graduatorie, una per ogni indirizzo, utili ai fini dell'ammissione alle successive prove.

Per ciascuna graduatoria saranno ammessi alle successive prove fino a 100 candidati che si classificheranno nei primi 100 posti, compresi tutti i pari merito con la votazione conseguita dal 100° classificato.

Saranno ammessi direttamente alla prova scritta le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 25, L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

La votazione ottenuta nella preselezione sarà pubblicata all'albo della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento, entro 20 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Il giorno sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it nonché all'albo della Provincia, sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale preselezione oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa. Pertanto ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova non sarà data alcuna comunicazione personale.

5) PROVA SCRITTA per ogni indirizzo

La prova scritta articolata in domande a risposta sintetica o tema verterà su tutte o alcune delle seguenti materie:

A) INDIRIZZO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO - PROGRAMMA:

- Diritto amministrativo ed elementi di diritto processuale amministrativo
- Misure di prevenzione della corruzione

- Elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento alla parte II della Costituzione;
- Nozioni di scienza dell'amministrazione
- Nozioni di organizzazione nelle amministrazioni pubbliche
- Nozioni di diritto del lavoro delle amministrazioni pubbliche
- Diritto UE limitatamente alla disciplina dei fondi strutturali
- E-government
- Nozioni di diritto sanitario e organizzazione di APSS
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003)
- Ordinamento del personale e organizzazione della Provincia autonoma di Trento

B) INDIRIZZO ECONOMICO FINANZIARIO - PROGRAMMA:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento a:
 - procedimento amministrativo
 - diritto di accesso ai documenti amministrativi
 - trasparenza nella pubblica amministrazione
 - tutela della riservatezza e protezione dei dati personali
- Misure di prevenzione della corruzione
- Elementi di economia e management delle amministrazioni pubbliche
- Nozioni di scienza delle finanze
- Elementi di contabilità e di bilancio della Provincia Autonoma di Trento
- Sistemi di programmazione e controllo con particolare riferimento alla Provincia Autonoma di Trento)
- Diritto UE limitatamente alla disciplina dei fondi strutturali
- E-government
- Nozioni di diritto sanitario e organizzazione di APSS
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003)
- Ordinamento del personale e organizzazione della Provincia autonoma di Trento

C) INDIRIZZO SOCIO ASSISTENZIALE/POLITICHE DEL LAVORO - PROGRAMMA:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento a:
 - procedimento amministrativo
 - diritto di accesso ai documenti amministrativi
 - trasparenza nella pubblica amministrazione
 - tutela della riservatezza e protezione dei dati personali
- Misure di prevenzione della corruzione
- Elementi di metodologia delle scienze sociali
- Elementi di scienze sociali, con particolare riferimento a:
 - sociologia dell'organizzazione
 - sociologia della famiglia
 - sociologia dell'istruzione
 - sociologia del lavoro
 - sociologia della salute
 - politiche sociali

- E-government
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 5 marzo 2003, n. 2 e dalla L.P. 5 marzo 2003, n. 3)
- Ordinamento del personale e organizzazione della Provincia autonoma di Trento

D) INDIRIZZO INFORMATICO/STATISTICO - PROGRAMMA

- Elementi di diritto amministrativo, limitatamente al codice amministrazione digitale
- Misure di prevenzione della corruzione
- Principali sistemi operativi in ambienti Linux e Microsoft ed di ambienti applicativi utilizzati per l'elaborazione di documenti: caratteristiche
- Architetture e protocolli utilizzati per le reti di trasmissione dati che utilizzano gli standard TCP/IP (in ambito internet e intranet)
- Elementi di sicurezza informatica: filtering, firewalling e antivirus
- Sistemi per la gestione delle basi dati con particolare attenzione alle soluzioni Open Source: caratteristiche e funzionalità
- Metodologie di project management in ambito ICT, con particolare riferimento alle tecniche di analisi e reingegnerizzazione dei processi ed ai metodi AGILE e di rapid prototyping
- L'apertura dei dati nella Pubblica Amministrazione: standard e normative di riferimento
- Caratteristiche dei processi di trasformazione digitale e trend tecnologici per l'automazione:
 - Internet of Things e Industria 4.0
 - Big data e analytics;
 - Social media;
 - Cloud computing.
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 5 marzo 2003, n. 2 e dalla L.P. 5 marzo 2003, n. 3)

E) INDIRIZZO TECNICO – URBANISTICO - PROGRAMMA

- Elementi di diritto amministrativo, limitatamente al procedimento amministrativo
- Misure di prevenzione della corruzione
- Il nuovo ordinamento urbanistico: la legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15 e il piano urbanistico provinciale approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5;
- Gli strumenti di pianificazione territoriale: contenuti e disciplina;
- La tutela del paesaggio nella disciplina provinciale: valenza paesistica del PUP e degli strumenti di pianificazione territoriale, la carta del paesaggio e i criteri di tutela ambientale; La tutela delle aree agricole di pregio e la riduzione del consumo di suolo nella disciplina urbanistica provinciale;
- il SIAT e gli strumenti GIS a supporto della redazione degli strumenti di pianificazione territoriale.
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 5 marzo 2003, n. 2 e dalla L.P. 5 marzo 2003, n. 3)

F) INDIRIZZO TECNICO – CIVILE – PROGRAMMA

- Elementi di diritto amministrativo, limitatamente al procedimento amministrativo
- Misure di prevenzione della corruzione
- Norme tecniche per le costruzioni con particolare riferimento alle NNTC 2008
- Progettazione edilizia: scienza e tecnica delle costruzioni, impiantistica e risparmio energetico
- Progettazione e realizzazione di opere stradali (ponti, gallerie, viadotti, muri di sostegno, ecc.)
- Elementi di costruzioni idrauliche e sistemazioni idrauliche montane
- Programmazione delle opere tramite strumenti di project management
- Progettazione di opere con l'utilizzo dei sistemi BIM
- Normativa provinciale in materia di lavori pubblici
- Normativa nazionale in materia di lavori pubblici
- Normativa europea in tema di realizzazione di opere pubbliche
- Ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 5 marzo 2003, n. 2 e dalla L.P. 5 marzo 2003, n. 3)

La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

Alla predetta prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla prova scritta non sarà consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, a mezzo posta del voto conseguito.

6) DIARIO PROVA SCRITTA

L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa mediante pubblicazione sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché all'albo della Provincia, come di seguito specificato.

Il giorno sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché all'albo della Provincia, sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte, per ogni indirizzo (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa. Pertanto ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova non sarà data alcuna comunicazione personale.

7) PROVA ORALE per ogni indirizzo

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta. Nel corso della prova orale saranno valutate, in relazione alla specifica posizione da ricoprire, anche le attitudini personali e le caratteristiche comportamentali del candidato.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un' aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa mediante raccomandata A.R. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tutti i titoli devono essere dichiarati preferibilmente utilizzando il fac simile scaricabile dal sito internet provinciale, autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione.

Non verranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque impreciso: il candidato dovrà a tal proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato. Non potranno essere valutati i titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda di partecipazione

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione solo nei confronti di coloro che abbiano superato positivamente la prova scritta con le seguenti modalità:

- dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato la prova scritta, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni della prova scritta con il relativo nominativo.

I candidati che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art 38, comma, 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato).

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo **fino a 30 punti** calcolato come segue:

A) TITOLI DI CULTURA

fino a PUNTI 22

- voto di laurea (accesso) superiore a 100/110 (o proporzionato) fino a 5 punti
- titolo di studio superiore e/o ulteriore a quello di accesso fino a 3 punti
- abilitazioni all'esercizio della professione inerente l'indirizzo scelto 3,5 punti
- master inerente l'indirizzo scelto fino a 3 punti
- dottorato di ricerca o diploma di scuola di specializzazione post laurea, inerente l'indirizzo scelto fino a 3,5 punti
- certificazioni di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (es. ecdl o equipollenti) fino a 2 punti
- certificati ufficialmente riconosciuti di conoscenza di una o più lingue straniere fino a 2 punti

B) ALTRI TITOLI

fino a PUNTI 8

- stage e tirocini post laurea svolti nella pubblica amministrazione sulla base dell'inerenza all'indirizzo scelto e della durata fino a 4 punti
- master, dottorati e scuole di specializzazione post laurea, che si riferiscono agli ambiti sottoelencati, in base alla durata fino a 4 punti

AMBITO COMUNICAZIONE/MARKETING (a titolo esemplificativo: comunicazione, Social media, Web community management, Digital strategy, Digital Marketing, Marketing, Strategia Customer Relationship management (CRM), Informatica per il management)

AMBITO BUSINESS INTELLIGENCE (a titolo esemplificativo: Big Data management, Business Intelligence, Informatica per il management, Statistica, Internet of Things, Gestione delle basi dati, Progettazione logica e fisica delle basi di dati, System integration)

AMBITO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE (a titolo esemplificativo: Management e organizzazione, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale, Project-/process-management, Change management, Scienze della formazione, psicologia del lavoro, Informatica per il management.)

AMBITO IT (a titolo esemplificativo: Cyber Security, Data protection, Gestione delle basi dati, Progettazione logica e fisica delle basi di dati, System integration, Project management)

AMBITO FINANCE/PLANNING AND CONTROL (a titolo esemplificativo: Fundraising, Programmazione e controllo di gestione, Project management)

AMBITO PROCUREMENT (a titolo esemplificativo: sistemi di approvvigionamento nella P.A., programmazione degli acquisti di beni e servizi nella P.A., procedure di affidamento di lavori pubblici, digitalizzazione dei sistemi di acquisto nella P.A.)

AMBITO INNOVATION (a titolo esemplificativo: Ingegneria gestionale, Industrial Design, Project-/process-management, Informatica per il management, progettazione "user-driven" di servizi)

Nel caso in cui un titolo si presti ad essere valutato sia sotto la voce "altri titoli" che "titoli di cultura", la commissione attribuirà il punteggio più favorevole al candidato.

9) COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE degli idonei e dei vincitori.

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it).

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale nonché del punteggio attribuito ai titoli (si fa presente che l'esito dell'eventuale prova preselettiva non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta).

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e delle 6 graduatorie di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati che hanno superato tutte le prove d'esame e che pertanto sono ritenuti **idonei**.

Degli idonei, n. 42 unità di personale a cui attribuire le mansioni di funzionario (vari indirizzi) saranno assunti presso la Provincia autonoma di Trento e fino a n 15 unità di personale saranno assunti presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nella categoria C, con determinazione del Dirigente competente in materia di personale mediante sottoscrizione del contratto individuale, come di seguito specificato:

- i primi 13 idonei per la Provincia Autonoma di Trento della graduatoria dell'indirizzo amministrativo organizzativo
- i primi 13 idonei per la Provincia Autonoma di Trento della graduatoria dell'indirizzo economico finanziario
- i primi 8 idonei per la Provincia Autonoma di Trento della graduatoria dell'indirizzo socio assistenziale/politiche del lavoro
- i primi 3 idonei per la Provincia Autonoma di Trento della graduatoria indirizzo informatico/statistico
- i primi 2 idonei per Provincia Autonoma di Trento della graduatoria dell'indirizzo tecnico - urbanistico
- i primi 3 idonei per Provincia Autonoma di Trento della graduatoria indirizzo tecnico - civile

Le assunzioni presso l'A.P.S.S. saranno effettuate nel limite massimo di n. 15 unità, subordinatamente alle autorizzazioni alle assunzioni che saranno disposte dal competente Assessorato, con riferimento agli idonei successivi in graduatoria a quelli assunti dalla Provincia Autonoma di Trento per gli indirizzi amministrativo organizzativo, economico finanziario e informatico/statistico.

Le 6 graduatorie verranno formulate nel rispetto delle eventuali precedenze-e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenze all'assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A). Nel caso in cui il numero di vincitori, in una o più graduatorie, risultasse inferiore al n. previsto di assunzioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di assumere candidati idonei non vincitori delle altre graduatorie, accertata la coerenza del titolo di studio o il percorso formativo posseduto dai candidati medesimi.

I vincitori assunti presso la Provincia autonoma di Trento saranno inquadrati nella categoria di accesso C, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale con contratto a termine con finalità formative della durata di 24 mesi nelle seguenti figure professionali:

Assistente amministrativo/contabile
Assistente socio/assistenziale
Assistente informatico/statistico
Assistente tecnico/sanitario-

I vincitori assunti presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento saranno inquadrati nella categoria di accesso C e precisamente:

- le assunzioni dalla graduatoria dell'indirizzo amministrativo organizzativo e dalla graduatoria dell'indirizzo economico finanziario, saranno effettuate nel profilo professionale di Assistente amministrativo;
- le assunzioni dalla graduatoria dell'indirizzo informatico/statistico, saranno effettuate nel profilo professionale di Programmatore.

Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Le graduatorie avranno durata triennale dalla data della loro approvazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a future assunzioni a tempo determinato degli idonei (non vincitori), secondo modalità definite con successivo provvedimento.

Le graduatorie degli idonei potranno essere utilizzate anche dall'A.P.S.S. e enti strumentali.

10) PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai cinque anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego

e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

11) ASSUNZIONE IN SERVIZIO CON CONTRATTO A TERMINE CON FINALITÀ FORMATIVE:

Nel medesimo termine di trenta giorni, previsto per la presentazione dell'eventuale documentazione a corredo della domanda, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

Il Contratto a tempo determinato prevede un periodo di prova è di 30 giorni, durante i quali ciascuna delle parti può recedere dal contratto medesimo senza obbligo di preavviso.

I vincitori del concorso saranno assunti con contratto a termine con finalità formative con inquadramento nella categoria inferiore rispetto a quella corrispondente alle mansioni che saranno attribuite (categoria di accesso C, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale), di durata pari a 24 mesi, non rinnovabile alla scadenza, durante il quale avranno l'obbligo di partecipare a specifici corsi di formazione, in attuazione di un progetto formativo (allegato alla deliberazione di approvazione del presente bando e pubblicato sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it). Durante tale periodo, i vincitori saranno affiancati da personale provinciale in qualità di tutor.

Per la durata del contratto a termine con finalità formative (24 mesi), i dipendenti assunti dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari avranno diritto al trattamento economico ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro rispettivamente dell'P.A.T. e dell'A.P.S.S.

Al termine del periodo dei 24 mesi, valutati positivamente i risultati conseguiti dal dipendente e nei limiti della disponibilità di organico, la Provincia autonoma di Trento **ha la facoltà di trasformare tutti od alcuni dei contratti a termine con finalità formative in contratti a tempo indeterminato** (il solo conseguimento di una valutazione positiva non dà di per sé il diritto ad una conferma del dipendente). con inquadramento nella categoria D, livello base, vari indirizzi:

amministrativo/organizzativo, economico finanziario; socio assistenziale/politiche del lavoro, informatico/statistico e tecnico.

Similmente l'Azienda provinciale per i servizi sanitari **ha la facoltà di trasformare tutti od alcuni dei contratti a termine con finalità formative in contratti a tempo indeterminato** con inquadramento in cat. D profilo professionale Collaboratore amministrativo professionale settore amministrativo-legale, Collaboratore amministrativo professionale settore economico e Collaboratore tecnico professionale settore informatico.

La valutazione finale dei risultati conseguiti dai dipendenti assunti con contratto a termine con finalità formative è descritta nell'allegato D) alla deliberazione di approvazione del presente bando.

12) CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.3 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, lì

IL PRESIDENTE
dott. Ugo Rossi

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.*

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzioni.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato oppure a enti deputati all'assistenza integrativa e complementare su base negoziale.

La graduatoria della presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.

ALLEGATO B)

LINEE GUIDA: PROGETTO FORMATIVO PER CONCORSO A TERMINE CON FINALITÀ FORMATIVE PER FUTURI FUNZIONARI AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO-ORGANIZZATIVO, ECONOMICO-FINANZIARIO, SOCIO-ASSISTENZIALE/POLITICHE DEL LAVORO, INFORMATICO/STATISTICO E INGEGNERE

Il progetto formativo ha una durata complessiva non inferiore a 130 ore da realizzare nel corso di 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto con finalità formative.

Il progetto si articola in 5 Aree tematiche:

- Area Competenze Giuridico – Economiche
- Area Competenze Digitali
- Area Competenze Trasversali
- Area Salute e sicurezza
- Area Competenze Tecniche

FINALITÀ

L'iniziativa è finalizzata principalmente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- agevolare l'inserimento professionale nella complessa struttura della Provincia autonoma di Trento e dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, favorendo una visione complessiva dell'organizzazione e del suo funzionamento;
- preparare figure professionali il più possibile vicine alle effettive necessità dell'amministrazione provinciale;
- acquisire le conoscenze fondamentali legate al ruolo professionale;
- fornire le conoscenze di base nelle materie giuridico-economiche, digitali, trasversali e tecniche;
- fornire un'approfondita conoscenza dei principali applicativi informatici utilizzati nell'amministrazione provinciale;
- assicurare la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

ORGANIZZAZIONE

La realizzazione del progetto formativo sarà curata da tsm-Trentino School of Management.

MODALITA' DI EROGAZIONE

In base alle tipologie dei corsi, le modalità di erogazione della formazione saranno le seguenti:

- didattica in aula;
- autoformazione in e-learning;
- didattica esperienziale;
- didattica laboratoriale con esercitazioni applicative;
- formazione permanente, con la possibilità di fruire di materiali didattici online all'interno della Biblioteca Digitale.

Le attività potranno essere organizzate per gruppi, mediante esercitazioni, con simulazioni, applicazioni pratiche e momenti di autovalutazione in itinere.

TEMPISTICA

La proposta, da attuare su un orizzonte temporale di 24 mesi, si articolerà come segue:

- 1° anno: sviluppo delle competenze di base richieste alla figura professionale, su quattro aree tematiche (giuridico-economiche, digitali, trasversali e sicurezza) per almeno 100 ore;
- 2° anno: acquisizione di competenze giuridiche e tecniche legate all'attività di funzionario provinciale, competenze digitali e trasversali per almeno 30 ore.

CONTENUTI

I percorsi formativi distribuiti nel biennio riguarderanno i seguenti argomenti:

- L'organizzazione della PaT e dell'APSS
- La contabilità pubblica
- Il sistema dell'Autonomia trentina
- L'anticorruzione e la trasparenza
- La privacy
- L'attività contrattualistica e gli appalti pubblici
- La normativa in materia di procedimento amministrativo

- La programmazione e i controlli in Pat e APSS
- Gli strumenti digitali
- La cultura digitale
- La comunicazione
- La gestione del tempo
- Il problem solving
- La salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Moduli specifici per i diversi profili professionali previsti

La durata delle singole attività formative (vd. articolazione proposta formativa) potrà subire variazioni in fase di micro-progettazione, fermo restando la durata minima complessiva di 130 ore del progetto.

Gli argomenti delle iniziative formative potranno essere ridefiniti sulla base di eventuali specifiche esigenze sopravvenute o evidenziate dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, dalle Strutture provinciali di assegnazione dei partecipanti o da TSM.

ALLEGATO C)

Articolazione della proposta formativa

1° anno

AREA	ARGOMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI EROGAZIONE	ORE	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenze Giuridico-Economiche	L'organizzazione della Provincia, il rapporto di lavoro del dipendente e il Piano strategico	Formazione di base	Blended	6	Modulo introduttivo del percorso, nel quale approfondire il rapporto di lavoro e il ruolo del dipendente provinciale, l'organizzazione della PAT e il Piano strategico
Competenze Giuridico-Economiche	I principi della contabilità pubblica	Formazione di base	Aula	4	Conoscere i principi della contabilità pubblica e del bilancio provinciale
Competenze Giuridico-Economiche	Storia e sviluppo dell'autonomia trentina	Formazione di base	FaD	2	Approfondire le dinamiche storiche e giuridiche dell'autonomia della Provincia autonoma di Trento
Competenze Giuridico-Economiche	Lo Statuto speciale del Trentino Alto Adige	Formazione di base	Aula	4	Fornire il quadro giuridico del sistema speciale dell'autonomia trentina
Competenze Giuridico-Economiche	La prevenzione della corruzione	Formazione di base	FaD	5	Conoscere la normativa in materia di prevenzione della corruzione, sia nazionale che provinciale, con un approfondimento particolare sul codice di comportamento del dipendente provinciale.
Competenze Giuridico-Economiche	La privacy	Formazione di base	FaD	5	Conoscere la normativa in materia di trattamento dei dati personali da parte della Pubblica Amministrazione
Competenze Giuridico-Economiche	La trasparenza	Formazione di base	Aula	4	Conoscere la normativa sulla trasparenza all'interno della Pubblica Amministrazione
Competenze Giuridico-Economiche	L'attività contrattualistica e gli appalti pubblici	Formazione di base	Aula	4	Conoscere la normativa in materia di contratti e appalti
Competenze Giuridico-Economiche	L'attività amministrativa	Formazione di base	Blended	11	Conoscere i principi fondamentali del procedimento amministrativo (L.P. 23/1992) e gli elementi essenziali degli atti della Provincia autonoma di Trento
Competenze Giuridico-Economiche	La redazione dell'atto amministrativo	Formazione avanzata	Aula	7	Sapere redigere in modo corretto un atto amministrativo, attraverso attività laboratoriali
Totale Competenze Giuridico-Economiche				52	
Competenze Digitali	Utilizzo del software LibreOffice Writer	Formazione avanzata	Aula	14	Conoscere le funzionalità avanzate dello strumento di videoscrittura utilizzato dalla PAT, LibreOffice Writer. In particolare come impaginare in maniera efficace i documenti
Competenze Digitali	Utilizzo del software LibreOffice Calc	Formazione avanzata	Aula	14	Conoscere le funzionalità avanzate dello strumento per lavorare sui fogli di calcolo utilizzato dalla PAT, LibreOffice Calc
Totale Competenze Digitali				28	
Competenze Trasversali	I fondamenti della comunicazione	Formazione di base	FaD	6	Introdurre i fondamenti della dinamica comunicativa, della comunicazione assertiva, della comunicazione telefonica e della comunicazione tramite e-mail
Competenze Trasversali	La comunicazione, le relazioni lavorative e i rapporti coi clienti interni e esterni	Formazione avanzata	Aula	21	Ripresa e contestualizzazione degli argomenti trattati in FaD con riferimento alla funzione del funzionario nella PA e alle dinamiche relazionali con i clienti interni e esterni.

Competenze Trasversali	La gestione del tempo	Formazione di base	Aula	11	Apprendere tecniche utili per la gestione del tempo, per l'individuazione delle priorità e per la costruzione degli obiettivi e risultati
Totale Competenze Trasversali				38	
Sicurezza	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Modulo generale	Fad	4	Percorso obbligatorio in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro - modulo generale
Sicurezza	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Modulo specifico	Aula	4	Percorso obbligatorio in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro - modulo specifico
Totale Area Sicurezza				8	
TOTALE PRIMO ANNO				126	

2° anno

AREA	ARGOMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI EROGAZIONE	ORE	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenze Giuridico-Economiche	Statuto autonomia	Formazione specifica	Aula	4	Aggiornare sulle eventuali modifiche statutarie
Competenze Giuridico-Economiche	Contratti e appalti	Formazione specifica	Aula	4	Approfondire alcuni aspetti della normativa in materia di contratti e appalti
Competenze Giuridico-Economiche	Programmazione e controlli	Formazione di base	Aula	7	Conoscere l'approccio metodologico della programmazione e del controllo per una PA efficiente
Totale Competenze Giuridico-Economiche				15	
Competenze Tecniche	Moduli specifici per la figura professionale di funzionario provinciale	Formazione avanzata	Aula	21	Il Percorso è legato all'attività dei diversi profili professionali (amministrativo/organizzativo, economico, socio-assistenziale e politiche del lavoro, informatico-statistico, ingegnere) e tiene conto delle eventuali specifiche necessità della struttura di assegnazione dei partecipanti.
Totale Competenze Tecniche				21	
Competenze Digitali	Uso responsabile delle risorse del web	Formazione di base	Aula	7	Conoscere i fondamenti dei principali istituti del diritto d'autore in ambito digitale per l'utilizzo responsabile delle risorse del web
Competenze Digitali	Informatica giuridica - I dati aperti	Formazione di base	Aula	7	Diffondere i principi base del paradigma Open Data, evidenziando l'approccio del Trentino nei confronti di questo cambiamento
Totale Competenze Digitali				14	
Competenze Trasversali	La comunicazione scritta: scrivere a chi decide ovvero l'arte della sintesi	Formazione avanzata	Aula	11	Illustrare il punto di vista di chi decide a chi possiede la conoscenza su specifiche materie (e la approfondisce costantemente dato il suo ruolo), fornire un metodo, delle tecniche e dei modelli per comporre sintesi che soddisfino le attese di chi decide
Competenze Trasversali	I fondamenti del problem solving: riconoscere e affrontare i problemi	Formazione di base	FaD	2	Apprendere gli strumenti base per vincere le convinzioni limitanti, approcciare i problemi in maniera neutra e gestirli con la tecnica del problem solving
Competenze Trasversali	Il problem solving	Formazione avanzata	Aula	11	Ripresa e contestualizzazione degli argomenti trattati in FaD per consolidare gli strumenti del problem solving
Totale Competenze Trasversali				24	
TOTALE SECONDO ANNO				74	

Prospetto generale proposta formativa

Suddivisione n. ore per aree tematiche

Area di competenza	Ore 1° anno	Ore 2° anno
Competenze Giuridico economiche	52	15
Competenze Digitali	28	14
Competenze Trasversali	38	24
Competenze Tecniche	-	21
Sicurezza	8	-
TOTALE	126	74
	200	

Suddivisione per modalità formativa

Modalità	1° anno	2° anno	TOTALE
Aula	87	72	159
Blended	17		17
FaD	22	2	24
			200

Allegato D

VALUTAZIONE FINALE DEI DIPENDENTI ASSUNTI CON CONTRATTO A TERMINE CON FINALITA' FORMATIVE a seguito del concorso pubblico, per titoli ed esami, con mansioni di funzionario (vari indirizzi).

VALUTAZIONE FINALE

Nel contratto con finalità formative è previsto un termine finale (il contratto ha infatti durata pari a due anni), alla scadenza del quale il rapporto di lavoro si intende **cessato di diritto**. Tuttavia, entro il termine di scadenza del contratto è prevista **la facoltà dell'Amministrazione provinciale, valutati positivamente i risultati ottenuti** dal dipendente e **nei limiti della disponibilità di organico**, di trasformare **tutti od alcuni** dei contratti a termine con finalità formative da rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con conseguente considerazione del periodo di formazione e lavoro nell'anzianità di servizio. Ne consegue che il solo conseguimento di una valutazione positiva non dà di per sé il diritto ad una conferma del dipendente.

Si prevede una valutazione finale che tenga complessivamente conto sia dell'aspetto formativo che di quello lavorativo del dipendente, e che si compone dei seguenti tre aspetti valutativi:

- a) esito del concorso pubblico (espresso dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato risultato vincitore in ciascuna delle graduatorie dei vari indirizzi);
- b) valutazione dell'attività lavorativa prestata (sulla base del giudizio espresso dal dirigente della struttura di merito presso la quale il lavoratore ha prestato la propria attività lavorativa);
- c) valutazione in un colloquio finale da parte di una commissione.

A) PUNTEGGIO FINALE CONSEGUITO NEL CONCORSO PUBBLICO (espresso in trentesimi) secondo quanto previsto dal paragrafo 9 del bando di concorso, il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e in quella orale e del punteggio attribuito ai titoli.

B) VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PRESTATATA sulla base del giudizio numerico espresso dal dirigente della struttura di merito presso la quale il lavoratore ha prestato la propria attività lavorativa.

I criteri e le modalità di valutazione saranno determinati dal Dirigente generale del dipartimento competente in materia di personale per quanto riguarda la P.A.T. e dal Direttore generale dell'APSS, per quanto riguarda l'APSS.

C) COLLOQUIO FINALE: il colloquio finale ha lo scopo di completare la valutazione del soggetto per quanto riguarda: le sue attitudini personali, in relazione alla professionalità richiesta; l'attività lavorativa svolta e il percorso formativo seguito. Il punteggio è espresso in trentesimi. La commissione di valutazione sarà composta, per quanto riguarda la P.A.T., da:

- a) *Dirigente del Dipartimento per il personale (o suo delegato);*
- b) *psicologo del lavoro;*
- c) *Dirigente della struttura di merito presso la quale il lavoratore ha prestato la propria attività lavorativa.*

Per APSS, la commissione avrà una composizione analoga, tenuto conto delle corrispondenti posizioni riferite all'organizzazione aziendale.

Limitatamente alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito di questo colloquio finale, sarà possibile effettuare il mutamento di figura professionale, sussistendo i presupposti previsti dall'articolo 4 del Nuovo Ordinamento Professionale¹.

Ciascuna delle tre valutazioni è espressa da un punteggio in trentesimi. La valutazione finale è positiva quando la media dei voti conseguiti come esito delle tre valutazioni è pari o superiore a 18/30 (o punteggio corrispondente).

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione decida di precedere all'assunzione solo di una parte dei dipendenti assunti con contratto a termine con finalità formative, procederà alla conferma secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base della media dei voti conseguiti come esito delle tre valutazioni.

¹

Art. 4 N.O.P. Mutamento di figura professionale

1. In presenza di specifiche ragioni organizzative e con il consenso del dipendente, l'Amministrazione ha facoltà di disporre il mutamento di figura professionale, a parità di inquadramento giuridico-economico, nei confronti dei dipendenti in possesso dei requisiti professionali richiesti per la nuova figura professionale.

2. I dipendenti possono chiedere, a parità di inquadramento giuridico-economico, il passaggio ad altra figura professionale, purché siano in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso alla figura professionale richiesta.

3. Il passaggio di cui al comma 2 avviene previo superamento di apposita prova da svolgersi secondo modalità e criteri stabiliti dall'Amministrazione.

4. Ai fini della dotazione complessiva, il mutamento di figura professionale di cui ai commi 1 e 2 determina la trasformazione del posto occupato nella figura di provenienza in un posto della nuova figura professionale.